



# **Città di Imola**

Ufficio Stampa

## **COMUNICATO STAMPA**

**Dopo che l'Asl ha comunicato nei giorni scorsi al Comune la presenza di un focolaio epidemico nelle vie Calunga Buore e Strascina"**

### **EMANATA UN'ORDINANZA PER PREVENIRE LA LEISHMANIOSI VISCERALE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI IMOLA**

Il Comune di Imola ha emanato oggi un'ordinanza, a firma della sindaca Manuela Sangiorgi, contenente misure per la prevenzione della leishmaniosi viscerale, nel territorio del Comune di Imola. L'ordinanza prende le mosse dalla comunicazione che l'ASL di Imola, Dipartimento Sanità Pubblica, ha inviato nei giorni scorsi al Comune, con la quale si informa "della presenza di un focolaio epidemico di Leishmaniosi viscerale nelle vie Calunga Buore e Strascina", poste all'interno del territorio del Comune di Imola.

Come informa l'ASL nella nota predetta, la leishmaniosi "costituisce una malattia grave, potenzialmente mortale ad esordio lento e di difficile diagnosi, trasmessa da flebotomi Spp (pappataci) e riconosce un serbatoio animale fonte di infezione costituito in principalmente dai canidi, in primis dal cane domestico".

Da qui la "necessità e l'urgenza di indicare alla cittadinanza chiare misure di sorveglianza e controllo a sostegno dell'attività svolta in campo dalla UO Igiene Veterinaria, con la ricerca dei cani infetti ed a tutela della salute dei residenti nell'ambito territoriale di diffusione della malattia" recita l'ordinanza.

Pertanto, allo scopo di evitare la diffusione della malattia nella popolazione canina e di prevenire l'infezione alle persone, l'ordinanza dispone, con l'obbligo di ottemperare con decorrenza immediata, le seguenti misure sanitarie precauzionali indicate dall'ASL – Dipartimento Sanità Pubblica, valide per tutti i cittadini residenti nelle vie Strascina e Calunga Buore, nelle aree di attenzione individuate nella planimetria sotto riportata:

- 1- obbligo di registrazione di tutti i cani di proprietà mediante applicazione del microchip e iscrizione nell'anagrafe regionale animali d'affezione (ARAA) con decorrenza immediata dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del presente atto (obbligo già previsto dalla normativa vigente e sanzionabile se il proprietario non lo mette in pratica entro 30 giorni da quando entra in possesso di un cane);
- 2- obbligo di informare la U.O. Igiene Veterinaria sulla presenza di cani di proprietà, ma registrati presso altri Comuni, telefonando al Dipartimento di Sanità Pubblica – Front Office (telefono 0542/604950 dal lunedì al sabato 8,30-12,30 e al martedì dalle 14,30 alle 17,00 – mail: [frontoffice@ausl.imola.bo.it](mailto:frontoffice@ausl.imola.bo.it));
- 3- obbligo di sottoporre i cani presenti ai controlli di laboratorio prescritti o eseguiti dall'U.O. Igiene Veterinaria;
- 4- obbligo di aderire alle prescrizioni (terapeutiche/di approfondimento diagnostico) impartite dalla U.O Igiene Veterinaria per i cani rivelatisi infetti/sospetti;
- 5- obbligo di applicare ai cani un collare impregnato di antiparassitario ad effetto repellente fino alla fine del mese di ottobre.

Imola, 25 luglio 2019

CAPO UFFICIO STAMPA

